CAMERA DEI DEPUTATI N. 1757

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa del deputato DALLARA

Nuove norme relative all'uso della divisa militare anche nelle ore di libera uscita

Presentata il 13 dicembre 1994

ONOREVOLI COLLEGHI ! — La situazione attuale delle nostre Forze armate risente di una infinità di carenze strutturali e sostanziali, oltreché di un vuoto di ideali militari e patriottici, cui i giovani militari dovrebbero ispirarsi. Da tutto ciò deriva l'incapacità di adeguare le Forze armate alla realtà sociale, politica ed economica del nostro Paese ed essere in sintonia con lo stesso.

Da quanto premesso, riteniamo doveroso impegnarci affinché l'esercito italiano sia all'altezza della riforma prevista dalla seconda Repubblica e riconquisti la fiducia e la stima da parte dell'opinione pubblica.

Pertanto, con la presente proposta di legge si intende istituire nuovamente l'obbligatorietà dell'uso della divisa militare durante le ore di libera uscita, perché essa diventi motivo di orgoglio e non di imbarazzo per i nostri soldati e l'immagine del nostro esercito riguadagni la credibilità ed il rispetto consoni a ciò che rappresenta.

Una seconda motivazione, anch'essa di primaria importanza, per cui siamo convinti dell'importanza dell'uso della divisa, consiste in motivi di sicurezza e di ordine pubblico. La divisa, in tali fattispecie, eserciterebbe un grande condizionamento psicologico sul militare stesso, costituendo un freno inibitorio sulla personalità dei giovani militari che, convinti di non poter essere identificati, potrebbero eventualmente commettere atti vandalici.

Inoltre l'esperienza, tutt'ora in corso, dell'impiego delle Forze armate nella tutela della sicurezza pubblica in territori quali la Sicilia, la Calabria, il Friuli Venezia-Giulia e la città di Napoli, si è rivelata altamente positiva sia per combattere la criminalità sia per la solidarietà manifestata alle popolazioni interessate.

Da ciò possiamo trarre che una rinnovata e concreta presenza delle Forze armate nel tessuto sociale del Paese fornisce un valido contributo a favore della collettività, dando una immagine di solidarietà e di risolutezza in un momento di accentuata carenza di risorse umane e finanziarie. La divisa, pertanto, infonde certezza e sicurezza tra la popolazione.

All'insegna di quanto riportato, contiamo sull'appoggio dei colleghi parlamentari affinché venga abrogata la disposizione dell'articolo 5 della legge 11 luglio 1978, n. 382, che prevede l'uso dell'abito civile durante la libera uscita, e venga ripristinata la divisa militare come disciplinato dagli articoli della presente proposta di legge.

PROPOSTA DI LEGGE

—

ART. 1.

1. Tutti i militari che svolgono il servizio di leva, presso qualunque Arma, hanno l'obbligo di indossare la divisa durante le ore di libera uscita.

2. Ai fini di una immediata identificazione, ogni militare deve esibire sulla divisa il distintivo di riconoscimento.

3. È data la facoltà ai comandanti di reparto di esimere dall'obbligo di cui al comma 1 le unità di propria competenza qualora vengano a verificarsi situazioni di carattere personale, strutturale o territoriale tali da pregiudicare la funzionalità e l'ordine della popolazione e dei militari stessi.

4. Ai comandanti di reparto è fatto obbligo di motivare ai propri organi direttamente superiori, mediante dichiarazione scritta, la esenzione di cui al comma 3.

ART. 2.

1. I militari che non ottemperano alle disposizioni previste all'articolo 1 sono soggetti all'applicazione delle relative sanzioni disciplinari.

ART. 3.

1. Il Ministro della difesa, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, emana, con proprio decreto, il regolamento di attuazione delle disposizioni di cui al comma 3 dell'articolo 1.

ART. 4.

1. Il sesto comma dell'articolo 5 della legge 11 luglio 1978, n. 382, è abrogato.

Stampato su carta riciclata ecologica

DDL12-1757
Lire 500